



COMUNE DI CASALBORGONE

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10020 Cod. Fisc. 82500490014 TELEFONO 011.917.43.02/ 011.917.44.33 FAX 011.918.50.07

ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI.

SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	1
ARTICOLO 2 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DELL'APPALTO	2
ARTICOLO 3 – REVISIONE DEI PREZZI	2
ARTICOLO 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	2
ARTICOLO 5 – STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE.	2
ARTICOLO 6 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	3
ARTICOLO 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO.....	4
ARTICOLO 8 – ORARIO DI LAVORO ORDINARIO ,STRAORDINARIO, FESTIVO E INTERVENTI URGENTI.	4
ARTICOLO 9 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI.	5
ARTICOLO 10 – PENALI E REVOCA DEL CONTRATTO.	5
ARTICOLO 11 – OBBLIGHI E DIVIETI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.	6
ARTICOLO 12 – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.....	7

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni l'accordo quadro ai sensi dell'articolo 59 del D.Lgs. 163/2006 per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria dei manti bituminosi delle strade comunali presenti nel territorio di Casalborgone non predeterminabili per numero ed entità, che verranno singolarmente affidati, secondo le necessità della Stazione Appaltante, all'operatore economico aggiudicatario alle condizioni tecniche ed amministrative di cui al presente Foglio Patti e Condizioni, nonché alle condizioni economiche indicate nell'offerta presentata dall'aggiudicatario, senza ulteriore confronto competitivo.

L'appalto in oggetto è definito appalto di lavori in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e soggetto alle disposizioni del Regolamento comunale per i lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 16/04/2009.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Casalborgone. Soggetto Responsabile: Tricarico Marco (D.Lgs. n. 39/93 art.3)

ARTICOLO 2 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DELL'APPALTO

L'importo contrattuale è fissato in €. 13.000,00 + IVA, in ragione d'anno, e quindi per €. 39.000,00 complessive, oltre IVA. E' facoltà dell'Amministrazione, in ragione delle necessità e delle disponibilità di bilancio ridurre o aumentare la somma di cui al periodo precedente purché l'importo complessivo dell'appalto non ecceda la soglia di €. 40.000,00 IVA esclusa.

L'appalto avrà durata triennale, e comunque sino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Qualora, per il verificarsi di condizioni imprevedute ed estranee alla volontà dell'Ente, non fosse possibile procedere ad una aggiudicazione tempestiva di un successivo appalto, la Stazione Appaltante potrà avvalersi di una proroga tecnica di durata comunque non superiore a 6 mesi. In tal caso l'operatore economico, presentando offerta, si impegna a proseguire l'esecuzione dell'appalto alle medesime condizioni tecniche ed economiche.

ARTICOLO 3 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'articolo 133 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile. E' fatta salva l'applicazione del "prezzo chiuso" di cui ai commi 3 e 4 del succitato articolo 133 nonché la "compensazione dell'aumento dei prezzi dei singoli materiali da costruzione" di cui ai commi 4, 5,6 e 6-bis del medesimo articolo 133 del Codice dei Contratti. L'applicazione dei predetti istituti avviene su istanza dell'Appaltatore entro i termini previsti dai commi 4 e 6-bis dell'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'accordo quadro oggetto del presente foglio avverrà mediante affidamento in economia ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 5 del vigente Regolamento Comunale per i Lavori, Servizi e Forniture in economia approvato con D.C.C. n. 15 del 16/04/2009.

In relazione all'oggetto e alle quantità di ogni singolo contratto affidato mediante accordo quadro la migliore offerta è selezionata per col criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 5 – STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE.

La stipulazione del contratto d'appalto deve avere luogo ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del Regolamento Comunale per i lavori, servizi e forniture in economia in forma di scrittura privata.

Se l'Impresa non si presenterà nei termini stabiliti dalla Stazione Appaltante per la stipula del contratto e tempestivamente comunicati all'impresa stessa, l'aggiudicazione sarà considerata decaduta.

Costituiscono parte integrale e sostanziale del contratto il presente Foglio Patti e Condizioni e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

ARTICOLO 6 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'accordo quadro ha per oggetto le seguenti prestazioni:

A) Rappezzi di buche stradali.

Si intende per buca stradale il danneggiamento localizzato del manto stradale con estensione ridotta che non interessa l'intera carreggiata. L'intervento di rappezzo dovrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) taglio e rimozione del manto bituminoso ammalorato secondo un profilo regolare di dimensioni leggermente maggiori della superficie ammalorata.
- 2) pulizia approfondita della superficie da trattare con rimozione dei residui della demolizione e del materiale sciolto.
- 3) Stesa di sostanza adesiva tra la pavimentazione esistente e quella di nuova formazione.
- 4) Riempimento della buca con conglomerato bituminoso di buona qualità.
- 5) Costipamento e regolarizzazione del materiale di riempimento.
- 5) Sigillatura dei giunti.

B) Stesa di manto bituminoso su pavimentazione esistente.

Si interverrà con la stesa di manto stradale qualora le aree da trattare siano tali, per numero od estensione, da rendere opportuno un intervento sistematico. L'intervento dovrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) Pulizia delle superfici da trattare con rimozione del materiale vegetale o ghiaioso eventualmente presente.
- 2) Stesa di sostanza adesiva tra la pavimentazione esistente e quella di nuova formazione.
- 3) Formazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo binder di spessore medio pari a 5 cm.
- 4) Compattazione e regolarizzazione della pavimentazione

C) Rifacimento di pavimentazione stradale.

Sarà previsto il rifacimento qualora sia necessario mantenere il livello e le quote esistenti. L'intervento dovrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) Scarifica della pavimentazione esistente con smaltimento del materiale di risulta a carico della ditta per una profondità di 5 cm.;
- 2) Formazione e ripristino dei piani di fondazione stradale;
- 3) Pulizia delle superfici;
- 4) Stesa di sostanza adesiva tra il piano di fondazione e la pavimentazione di nuova formazione;

3) Formazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo binder di spessore medio pari a 5 cm.

4) Compattazione e regolarizzazione della pavimentazione

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO.

L'accordo quadro in oggetto sarà espletato mediante l'esecuzione di interventi affidati singolarmente agli aggiudicatari senza ulteriore confronto competitivo.

Al momento della stipula dell'accordo il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare il numero di fax ovvero l'indirizzo di casella di posta elettronica certificata presso il quale inviare le richieste di intervento.

La Stazione Appaltante potrà inviare in qualsiasi momento presso il recapito di cui al periodo precedente le richieste di intervento con indicazione della localizzazione e della tipologia dell'intervento, una stima indicativa delle quantità e la durata presunta dei lavori. Le richieste di intervento potranno essere sottoscritte dal Direttore dei Lavori ovvero dal Sindaco o suo delegato.

L'Aggiudicatario è tenuto ad iniziare i lavori entro il settimo giorno naturale e consecutivo successivo alla data della richiesta. Qualora la richiesta venga inviata dopo le ore 17.00 o in un giorno festivo, la comunicazione si intende ricevuta il primo giorno lavorativo successivo.

L'aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione degli interventi, nonché della conformità alla normativa tecnica vigente e alla regola dell'arte. Pertanto gli interventi dovranno essere garantiti per un minimo di 18 mesi. Qualora si verificano problemi sui gli interventi eseguiti da imputarsi alla non corretta esecuzione, l'aggiudicatario è tenuto a porvi rimedio nei medesimi termini di cui al presente articolo anche successivamente alla scadenza dell'accordo quadro in oggetto senza avanzare pretese economiche. In caso di ingiustificato rifiuto o inadempienza la Stazione Appaltante potrà far eseguire i lavori da altro soggetto salvo rivalersi sull'aggiudicatario dei maggiori oneri derivanti dall'intervento.

Qualora la Stazione Appaltante intenda eseguire un intervento non ricompreso tra quelli oggetto del presente accordo quadro, ma rientrante nella medesima categoria di lavorazioni, potrà indire un ulteriore confronto competitivo tra gli aggiudicatari dell'accordo quadro per la singola tipologia di interventi.

ARTICOLO 8 – ORARIO DI LAVORO ORDINARIO ,STRAORDINARIO, FESTIVO E INTERVENTI URGENTI.

Le opere non verranno eseguite al di fuori delle fasce orarie contrattuali salvo che siano espressamente richieste dalla Direzione Lavori per motivi di necessità e urgenza. Qualora l'affidatario decida volontariamente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, di protrarre l'intervento oltre l'orario contrattuale non potrà avanzare pretese economiche per il maggior costo del lavoro.

Nei casi di necessità e urgenza la Direzione Lavori convocherà tempestivamente e con le modalità previste dal precedente articolo l'impresa affidataria affinché provveda all'esecuzione dell'intervento necessario. L'affidatario è tenuto ad iniziare i lavori entro 24 ore dal ricevimento

della richiesta.

Nei medesimi casi di cui al precedente periodo la Direzione Lavori potrà disporre che i lavori, qualora non terminati all'interno delle fasce orarie contrattuali, proseguano in orario straordinario ovvero vengano eseguiti in giorni festivi.

Per gli interventi urgenti, il lavoro straordinario e festivo saranno riconosciuti all'impresa un compenso per l'intervento in regime di urgenza, un compenso orario per il lavoro straordinario e un compenso orario per il lavoro festivo. I compensi per il lavoro straordinario e quello festivo non sono cumulabili.

I compensi di cui al precedente periodo sono indicati dall'impresa in sede di offerta economica.

I compensi orari per la manodopera in orario ordinario sono indicati dall'impresa in sede di offerta economica e non potranno comunque essere inferiori a quelli rilevati dalla Provincia di Torino per l'anno in corso indicati sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezzario/mano_opera.htm.

I lavori urgenti, in orario straordinario e festivo sono comunque soggetti alle disposizioni del presente Foglio Patti e Condizioni.

ARTICOLO 9 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI.

Entro il settimo giorno naturale e consecutivo successivo a quello dell'ultimazione dei lavori la direzione dei lavori è tenuta ad accertare la corretta esecuzione dell'intervento ed alla sua contabilizzazione, anche in contraddittorio con l'aggiudicatario. Pertanto la direzione dei lavori comunicherà all'aggiudicatario il giorno del sopralluogo per le operazioni di cui al periodo precedente.

L'esito del sopralluogo e della contabilizzazione verrà tempestivamente inviato all'aggiudicatario in forma di certificato di pagamento che autorizzerà la ditta esecutrice all'emissione della fattura che sarà liquidata entro 30 giorni dalla data del suo ricevimento.

ARTICOLO 10 – PENALI E REVOCA DEL CONTRATTO.

Fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di rivalersi sull'affidatario per danni derivanti da inadempienze alle condizioni di cui al presente Foglio Patti e Condizioni, in caso di ritardi nell'avvio dell'intervento verrà applicata una penale dell'uno per cento sull'importo complessivo dell'intervento detratta direttamente sul certificato di pagamento di cui all'articolo 6.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di revocare il contratto in essere adottando apposito provvedimento, nei casi previsti dal presente articolo. La revoca avrà effetto immediato e sarà tempestivamente comunicata all'aggiudicatario.

I casi di revoca del contratto, oltre a quelli previsti nella normativa vigente in materia di contratti e di contratti pubblici sono i seguenti:

- 1) ritardo ingiustificato nell'avvio dell'intervento superiore ai dieci giorni naturali e consecutivi;
- 2) ingiustificato abbandono del cantiere;

- 3) inosservanza delle disposizioni di cui al presente Foglio Patti e Condizioni rilevata dalla

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Casalborgone. Soggetto Responsabile: Tricarico Marco (D.Lgs. n. 39/93 art.3)

direzione dei lavori;

4) inosservanza delle vigenti norme tecniche o della regola dell'arte rilevata dalla direzione dei lavori, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo l'utilizzo di materiale di cattiva qualità o l'omissione di una delle fasi di lavorazione indicate all'articolo 4 del presente Foglio;

5) comportamento ingiustificato atto a provocare ritardi nell'esecuzione dei lavori o nello svolgimento delle attività amministrative ad essi connesse;

In rapporto al numero ed alla gravità delle violazioni comportanti la revoca del contratto è facoltà della Stazione Appaltante avviare un contraddittorio con l'aggiudicatario per la risoluzione delle controversie ovvero provvedere immediatamente alla revoca. Nel provvedimento di revoca saranno adeguatamente giustificate le motivazioni sottese alla scelta adottata.

E' inoltre facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi e ripetute violazioni ovvero malafede, escludere l'aggiudicatario da successivi affidamenti ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), primo periodo del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI E DIVIETI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

Nell'esecuzione dell'accordo quadro il soggetto aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, contratti, qualità dei materiali e delle lavorazioni, sicurezza sul lavoro, cantieri e circolazione stradale, regolarità contributiva, tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore è tenuto, nell'adempimento delle obbligazioni previste dal contratto, a rispettare la regola dell'arte e ad usare la diligenza del buon padre di famiglia.

E' obbligo dell'aggiudicatario rendere preliminarmente edotta la direzione dei lavori di tutte le condizioni o motivazioni di qualsiasi natura che possano influire negativamente sull'efficacia, sulla buona riuscita e sulla durata nel tempo dell'intervento richiesto. Qualora tali informazioni non vengano fornite prima dell'intervento alla direzione dei lavori non potranno essere successivamente addotte quali giustificazioni in caso di contenzioso di qualsiasi tipo. Inoltre le condizioni o le motivazioni di cui sopra non devono essere riconducibili a carenze di personale, materiale, mezzi o competenze dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore è altresì obbligato a fornire alla Stazione Appaltante tutte le indicazioni e informazioni in proprio possesso e attinenti la propria professionalità che consentano la risoluzione delle problematiche proposte dalla Direzione Lavori o rilevate dallo stesso Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a mantenersi aggiornato sulle novità tecnologiche e normative e ad utilizzare nell'esecuzione degli interventi richiesti le migliori tecniche e materiali a parità di costo, rendendone comunque edotta la Direzione Lavori.

È vietato il subappalto, l'impresa deve svolgere in proprio tutte le lavorazioni.

E' obbligo dell'Appaltatore consegnare alla Stazione Appaltante tutte le certificazioni, dichiarazioni o qualsiasi altro documento previsto dalla normativa vigente anche qualora la Stazione Appaltante non ne faccia espressamente richiesta nonché a fornire tempestivamente alla Direzione Lavori, su richiesta, le schede dei materiali, le bolle di trasporto o qualsiasi altro

documento in suo possesso e attinente l'appalto.

ARTICOLO 12 – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

L'offerente, nel formulare l'offerta autocertifica il possesso dei requisiti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), punti 1 e 2 del D.Lgs. 81/08 e tiene conto degli oneri per la sicurezza indicati nei documenti di gara.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale di cui ai punti 1 o 2 dell'articolo 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e le eventuali proposte di integrazione al documento di valutazione dei rischi da interferenza formulate sulla base della propria esperienza e professionalità.

Il Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP.
e Tecnico Manutentivo
geom. Marco Tricarico